



# COMUNE DI ANCONA

Servizio Manutenzioni e Protezione Civile

Sede operativa: Piazza XXIV Maggio 1 (piano terzo) 071 222 4085

## ORDINANZA SINDACALE n. 28 del 07/06/26

**OGGETTO:** Incendio in zona PIP DITTA MAGRI' Via Luigi Albertini, 34, provvedimenti conseguenti a tutela della PUBBLICA INCOLUMITÀ e SALUTE PUBBLICA

**Riferimento:**

**Prot. Gen.** \_\_\_\_\_

(da citare nella corrispondenza)

Borgognoni

**IL DIRIGENTE**  
Ing. Riccardo

### IL SINDACO

**Sentito il Dirigente  
del Servizio Manutenzioni e Protezione Civile,  
Dirigente del Servizio Ambiente,  
il Direttore UOC. ISP Ambiente e Salute AST Ancona,  
Il Direttore UOC Epidemiologia Ambientale Arpam,**

- **VISTA** la situazione di potenziale rischio dovuta alla nube prodotta dall'incendio avvenuto in area PIP, Via Luigi Albertini 34 di Ancona presso lo stabilimento della MAGRI' SRL;

- **RILEVATO** che allo stato attuale è stato estinto l'incendio, e che la nube prodotta è pressochè in stato di dissolvimento, sono ancora presenti residuali fumi visibili e odori percepibili

- **VISTA** la possibile dispersione delle emissioni in aria di sostanze combuste derivanti dall'incendio, l'ARPAM sta procedendo al rilievo di campioni ambientali e

a cui seguirà la produzione degli esiti analitici nei tempi tecnici strettamente necessari per lo svolgimento degli stessi;

- **CONSIDERATO** che sono in atto le analisi di laboratorio dei campioni derivanti dal crollo della copertura combusta, e che le informazioni disponibili al servizio PSAL dell'AST di Ancona relative ai piani di rimozione di materiali contenenti amianto sono riferibili all'ultimo quinquennio;

- **ACCERTATA** la natura commerciale dell'azienda specializzata nella produzione artigianale di prodotti destinati all'alimentazione umana;

- **TENUTO CONTO** del sopralluogo effettuato da Protezione Civile, AST ANCONA, ARPAM, Polizia Locale, Carabinieri e Vigili del Fuoco presso le aree potenzialmente impattate dalle emissioni conseguenti l'evento incendiario;

- **CONSIDERATO** le condizioni meteo durante l'evento e in particolare della direzione prevalente del vento rivolta a sud, considerata la tipologia del materiale combusto, come riferito dai Vigili del Fuoco intervenuti, tenuto conto delle informazioni raccolte dal titolare dell'attività in merito ai materiali stoccati nella struttura coinvolta dall'incendio, nonché delle informazioni raccolte durante il sopralluogo dagli operatori presenti nelle strutture commerciali limitrofe,

**TENUTO CONTO** che la situazione richiede cautela soprattutto a tutela della popolazione e delle fasce più deboli della stessa e che pertanto si impone la emissione di un provvedimento urgente e contingibile a tutela della salute pubblica;

- **VISTO** l'articolo 7 della legge 241/90 e s.m.i., ai sensi della quale, per i provvedimenti caratterizzati da ragioni di celerità del procedimento non viene comunicate agli interessati l'avvio del procedimento;

- **VISTO** il dispositivo del comma 4 dell'art. 50 e del comma 2 dell'articolo 54 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 nonché dell'articolo n° 650 del Codice Penale per cui è necessario adottare un provvedimento;

## **SI DISPONE**

per la zona rossa come da planimetria allegata, in considerazione del fatto che da sopralluogo effettuato sono stati riscontrati segni di fumi e odori riconducibili all'incendio in aria indoor e che le informazioni raccolte presso gli operatori degli esercizi commerciali ivi presenti hanno confermato la presenza dei fenomeni sopra-riportati, la chiusura delle seguenti strutture:

- UNIEURO ANCONA VIA SCATAGLINI, 7,;
- RISTORANTE WOK IN VIA SCATAGLINI 7 RISTORANTE;
- GLOBO VIA SCHIAVONI ANCONA;
- ARCAPLANET VIA SCATAGLINI 7 ;

- STRUTTURA PAOLINELLI FEDERAZIONE ITALIANA GIOCO CALCIO  
LEGA NAZIONALE DILETTANTI
- PRENATAL VIA ALBERTINI, 34

fino a:

- 1) verifica dell'agibilità, da parte di tecnico-abilitato, delle strutture confinanti con lo stabile oggetto dell'incendio;
- 2) pulizia dei filtri dei climatizzatori con particolare attenzione agli impianti di ventilazione meccanica controllata;
- 3) divieto di commercializzazione di prodotti presenti all'interno delle strutture sopra-ricchiate e di vendita e somministrazione di cibi e bevande fino ad accertamento dell'organo competente;
- 4) pulizia delle pertinenze all'aperto, comprese le attrezzature eventualmente presenti, da parte dei proprietari e dei rispettivi gestori, previa bagnatura per la rimozione dell'eventuale eccesso di particolato presente; questa operazione dovrà essere svolta utilizzando i dispositivi di protezione individuale;
- 5) pulizia delle strade (da parte dei rispettivi Gestori), previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente a terra;

per la zona gialla come da planimetria allegata, si dispone altresì che:

- 6) non venga consentito l'accesso agli animali da pascolo fino a quando non saranno resi noti gli esiti analitici degli esami attualmente in corso.

### **SI RACCOMANDA**

per la zona gialla come da planimetria allegata

- 7) nel centro commerciale Conero, in considerazione del sopralluogo effettuato durante la mattina non sono stati riscontrati segni di fumi e odori riconducibili all'incendio in aria indoor e le informazioni raccolte presso alcuni operatori degli esercizi commerciali ospitati all'interno del centro stesso hanno confermato l'assenza dei fenomeni sopra-riportati. Per tali motivi sono stati spenti gli impianti di ventilazione meccanica controllata fino ad una valutazione di miglioramento delle condizioni dell'aria in ambiente outdoor. Successivamente a un ulteriore sopralluogo effettuato da personale tecnico dell'AST Ancona, valutato il miglioramento delle condizioni di salubrità in aria outdoor in termini di fumi e odori percepiti, si è proceduto alla riaccensione degli impianti precedentemente spenti raccomandandone la tempestiva manutenzione/pulizia dei relativi filtri;
- 8) di eseguire, la pulizia delle strade (da parte dei rispettivi Gestori), previa bagnatura, per la rimozione del particolato presente a terra;
- 9) pulizia delle pertinenze all'aperto, comprese le attrezzature eventualmente presenti, da parte dei proprietari e dei rispettivi gestori, previa bagnatura per la rimozione dell'eventuale eccesso di particolato presente; questa operazione dovrà essere svolta utilizzando i dispositivi di protezione individuale;

- 10) pulizia dei filtri dei climatizzatori con particolare attenzione agli impianti di ventilazione meccanica controllata;
- 11) di lavare accuratamente con acqua corrente i prodotti vegetali provenienti da orti/coltivazioni, presenti nel territorio, prima del consumo;
- 12) di alimentare gli animali da cortile, eventualmente presenti nell'area, con mangimi confezionati, evitandone il contatto con il terreno.

Tali disposizioni potranno subire modifiche a seguito di rilievi e misurazioni che verranno effettuati in loco dai tecnici ARPAM.

## **DISPONE**

- Al Servizio Manutenzioni e Protezione Civile di attivare il Centro Operativo Comunale per la durata del periodo di validità della presente ordinanza operando in catena di comando con i vari settori e Direzioni interessate dal provvedimento, di concerto con gli Enti di sorveglianza della salute pubblica e delle istituzioni competenti alla tutela della popolazione;

### **- di trasmettere la presente Ordinanza a:**

Prefettura di Ancona;  
Questura di Ancona;  
Comando Provinciale Carabinieri;  
Comando Provinciale Guardia di Finanza;  
Comando Direzione Marittima - Capitaneria di Porto;  
Comando Provinciale Carabinieri Forestali;  
Comando Provinciale Vigili del Fuoco;  
Comando Compartimento Polizia Ferroviaria;  
Comando Polizia di Frontiera;  
Regione Marche Servizio Protezione Civile;  
Autorità Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale;  
Direzione AST;  
Direzione ARPAM marche;  
Direzione Conerobus;  
Direzione Anconambiente - Ancona;

### **Informa che:**

1. La presente Ordinanza Sindacale non è soggetta ad "avviso di avvio di procedimento" ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241 / 1990 in quanto provvedimento urgente riguardante materia di pubblica incolumità
2. Avverso la presente Ordinanza Sindacale è ammesso ricorso giurisdizionale avanti il competente T.A.R. Marche nel termine di 60 giorni dalla notifica dell'Ordinanza ovvero il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza del provvedimento.

Dalla Civica Residenza li: 07/06/2026

**Scheda pro TRASPARENZA relativa:**

- **a Decreto / Ordinanza Sindacale n.** \_\_\_\_\_ **del** \_\_\_\_\_
- **a Determina DIRIGENZIALE Prot. IRIDE n.** \_\_\_\_\_

**PUBBLICAZIONE NELLA SEZIONE “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” DEL  
SITO WEB DELL’ENTE (AI SENSI DEL D.LGS. N. 33 DEL 14.3.2013 (T.U. TRASPARENZA) O DI ALTRE FONTI  
SPECIALI).**

(1) **IL PRESENTE ATTO NON VA PUBBLICATO.**

Il Dirigente

(1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco sono sempre oggetto di pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 con modalità (integralmente o per estrazione di dati da riportare in tabella) e collocazioni diverse nell’ambito delle varie parti della sezione Amministrazione Trasparente a seconda della materia trattata/del contenuto.

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO:

per mera pubblicità sul sito web dell'Ente.

anche ai fini dell'efficacia dell'Atto:

a) *"La pubblicazione degli estremi degli atti di conferimento di incarichi \* dirigenziali a soggetti estranei alla pubblica amministrazione, \* di collaborazione o \* di consulenza a soggetti esterni a qualsiasi titolo per i quali è previsto un compenso, completi di indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e dell' ammontare erogato (...) **sono condizioni per l'acquisizione dell'efficacia dell'atto e per la liquidazione dei relativi compensi.**" (ai sensi dell'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 33/2013);*

b) *"Comma 2. Le pubbliche amministrazioni pubblicano gli atti di concessione delle sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari alle imprese, e comunque di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati ai sensi del citato articolo 12 della legge n. 241 del 1990, di importo superiore a mille euro. Comma 3. La pubblicazione ai sensi del presente articolo **costituisce condizione legale di efficacia dei provvedimenti che dispongano concessioni e attribuzioni di importo complessivo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo beneficiario;** (...) "(ai sensi dell'art. 26, commi 2 e 3 del D.Lgs. 33/2013);*

c) In riferimento agli atti relativi ad uno degli **"incarichi"** disciplinati dal D.Lgs. n. 39/2013 è prevista la pubblicazione della c.d. DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DELLE CAUSE DI INCONFERIBILITA' resa (preventivamente) dall'incaricato: *"Comma 1. All'atto del conferimento dell'incarico l'interessato presenta una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità di cui al presente decreto. (...). Comma 4. **La dichiarazione di cui al comma 1 e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico.**"* (ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 4 del D.Lgs. 39/2013)

d) *La pubblicità degli atti di governo del territorio, quali, tra gli altri, piani territoriali, piani di coordinamento, piani paesistici, strumenti urbanistici, generali e di attuazione, nonché le loro varianti, e' condizione per l'acquisizione dell'efficacia degli atti stessi (ai sensi dell'art.39, comma 3 del D.Lgs. 33/2013)*

Il Dirigente  
Ing. Riccardo Borgognoni

PUBBLICAZIONE **ALBO PRETORIO ON LINE** ai sensi dei casi previsti nel D.Lgs. 267/2000 e altre speciali disposizioni legislative nonché ai sensi dell'art. 32 della L. n. 69/2009 (**"atti e provvedimenti amministrativi"**)

IL PRESENTE ATTO VA PUBBLICATO, ATTESTANDO CHE E' STATO REDATTO IN OSSERVANZA DEL "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI" (D.Lgs 196/2003) E DELLE "Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (v. § 3.a. DELIBERAZIONE DEL GARANTE N. 243 del 15.05.2014 in G.Uff. n. 134 del 12.6.2014).

(1) IL PRESENTE ATTO **NON VA** PUBBLICATO.

Il Dirigente

- (1) Questa opzione non è praticabile (non può essere barrata) in caso di Delibere di Giunta e di Consiglio, anche se trattasi di delibere recanti un “mero atto di indirizzo” (v. art. 49 D.Lgs. 267/2000) o in caso di decreti/ordinanze sindacali: tutte dette delibere di organi politici e gli atti del Sindaco hanno natura di “atti e provvedimenti amministrativi”.
- (2) Relativamente alle determinazioni dei Dirigenti questa opzione è praticabile (può essere barrata) solo in caso di determinazioni dirigenziali non aventi natura provvedimentoale ma solo civilistica (atti adottati coi poteri del privato datore di lavoro) come chiarito dall'art. 5, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001: “2. Nell'ambito delle leggi e degli atti organizzativi di cui all'articolo 2, comma 1, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro sono assunte in via esclusiva dagli organi preposti alla gestione con la capacita' e i poteri del privato datore di lavoro, fatti salvi la sola informazione ai sindacati per le determinazioni relative all'organizzazione degli uffici ovvero, limitatamente alle misure riguardanti i rapporti di lavoro, l'esame congiunto, ove previsti nei contratti di cui all' articolo 9. Rientrano, in particolare, nell'esercizio dei poteri dirigenziali le misure inerenti la gestione delle risorse umane nel rispetto del principio di pari opportunita', nonche' la direzione, l'organizzazione del lavoro nell'ambito degli uffici”.

**OGGETTO DEL PROCEDIMENTO**

**OGGETTO:** Incendio in zona PIP ditta MAGRI' SRL via Luigi Albertini n.34, provvedimenti conseguenti a tutela della PUBBLICA INCOLUMITÀ e SALUTE PUBBLICA.

**DICHIARAZIONE DEL  
DIRIGENTE IN MERITO  
ALL'ASSENZA DI  
CONFLITTO DI INTERESSI E  
DI CAUSE DI  
INCOMPATIBILITA'**

Il sottoscritto Dirigente del SERVIZIO MANUTENZIONI e PROTEZIONE CIVILE

**DICHIARA**

che nei propri confronti:

- non ricorre conflitto, anche potenziale, di interessi a norma dell'art. 6 bis della Legge 241/1990 , dell'art. 6 del D.P.R. 62/2013 e dell'art. 6 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le cause di astensione previste dagli artt. 7 del D.P. R. 62/2013 e 7 del Codice di Comportamento del Comune di Ancona;
- non ricorrono le condizioni ostative previste dall'art. 35 bis del D. Lgs. 165/2001

**Il Dirigente**  
Ing. Riccardo Borgognoni

